

I SALDI REGIONE PER REGIONE

<u>Regione</u>	<i>Periodo</i>	<i>Eventuale Durata</i>
<u>ABRUZZO</u> <u>(L.R. n. 11/2008, art. 1, comma 81, s.m.i.)</u>	Due periodi all'anno, determinati dalle camere di commercio entro il 30 novembre. 5 gennaio – 5 marzo 2017	Ciascun periodo ha durata massima di sessanta giorni.
<u>BASILICATA</u> <u>(L.R. n. 19/99, art. 22, s.m.i.)</u>	2 gennaio – 2 marzo 2017	Durata 60 giorni.
<u>CALABRIA</u> <u>(L.R. n. 17/99, art. 17, s.m.i. – DGR n. 498/2015)</u>	Periodi e durata determinati con atto della Giunta Regionale. 5 gennaio – 5 marzo 2017	
<u>CAMPANIA</u> <u>(L.R. n. 1/2000, art. 20, s.m.i.)</u>	5 gennaio – 5 marzo 2017	Durata 60 giorni.
<u>EMILIA ROMAGNA</u> <u>(L.R. n. 14/1999, art. 15, s.m.i. – Delib. G.R. n. 725 del 30 maggio 2011 e n. 1804 del 9 novembre 2016)</u>	Periodi determinati con atto della Giunta Regionale. Dal 5 gennaio 2017	Durata 60 giorni.
<u>LAZIO</u> <u>(L.R. n. 33/99, art. 48, s.m.i.)</u>	5 gennaio – 15 febbraio 2017	Durata massima di sei settimane
<u>LIGURIA</u> <u>(L.R. n. 1/2007, art. 111, s.m.i. – Delib. G.R. n. 456 del 29 aprile 2011)</u>	5 gennaio – 18 febbraio 2017	Durata massima di quarantacinque giorni.
<u>LOMBARDIA</u> <u>(L.R. n. 6/2010, art. 115, s.m.i. – DGR n. 2667/2011).</u>	Due periodi all'anno, determinati dalla Giunta regionale. Dal 5 gennaio 2017	Durata massima di sessanta giorni.

<p><u>MARCHE</u> <u>(L.R. n. 27/2009, art. 31, s.m.i., DGR n. 1597 del 19/11/2012)</u></p>	<p>Il periodo e le modalità delle vendite di fine stagione sono stabiliti dalla Giunta Regionale entro il 30 novembre per le vendite invernali ed entro il 30 maggio per quelle estive.</p> <p>5 gennaio – 1° marzo 2017</p>	
<p><u>MOLISE</u> <u>(L.R. n. 33/99, art. 16, mod. LR n. 20/2010 e LR n. 4/2013)</u></p>	<p>Dal 5 gennaio 2017</p>	<p>Durata 60 giorni.</p>
<p><u>PIEMONTE</u> <u>(L.R. n. 28/99, art. 14, s.m.i. D.G.R. n. 21 – 2520 del 30 novembre 2015)</u></p>	<p>Due periodi all'anno, determinati dal Comune e compresi fra il 1° gennaio ed il 31 marzo e fra il 1° luglio ed il 30 settembre Torino: Dal 5 gennaio 2017</p>	<p>I Comuni fissano annualmente la durata delle vendite di fine stagione fino ad un massimo di otto settimane, anche non continuative. Per la definizione del calendario, i Comuni si ricordano con quelli confinanti.</p>
<p><u>PUGLIA</u> <u>(L. n. 11/03, art. 20, s.m.i. - Regolamento 23/12/04, n 12 – D.G.R. n. 2492 del 15 novembre 2011)</u></p>	<p>5 gennaio – 28 febbraio 2017</p>	
<p><u>TOSCANA</u> <u>(L.R. n. 28/2005 art. 95, s.m.i. - D.G.R. n. 1005 del 9 novembre 2015)</u></p>	<p>5 gennaio – 5 marzo 2017</p>	<p>Durata massima sessanta giorni.</p>
<p><u>UMBRIA</u> <u>(L.R. n. 24/1999 art. 30, s.m.i. – Det. Dir n. 4033 del 7 giugno 2011)</u></p>	<p>Periodo stabilito con provvedimento della GR avente validità biennale.</p> <p>Dal 5 gennaio 2017</p>	<p>Durata massima di sessanta giorni.</p>

<u>VENETO</u> <u>(L.R. n. 50/2012, art. 25, s.m.i. - DGR n. 1105 del 28/6/2013)</u>	5 gennaio – 28 febbraio 2017	
<u>FRIULI VENEZIA GIULIA</u> <u>(L.R. n. 29/2005, art. 34, s.m.i.)</u>	5 gennaio – 31 marzo 2017	
<u>SARDEGNA</u> <u>(L.R. n. 5/2006, art. 7, s.m.i. - D.Ass. n. 8 del 15 giugno 2011)</u>	I termini iniziali e finali sono fissati con decreto dell'Assessore regionale competente , sentite le associazioni dei commercianti, dei consumatori e dei comuni. Dal 5 gennaio 2017	Durata massima 60 giorni.
<u>SICILIA</u> <u>(L.R. n. 9/96, art. 8, s.m.i. - D.Ass. del 27 ottobre 2015).</u>	Le date di svolgimento dei saldi invernali e dei saldi estivi sono stabilite con decreto dell'Assessore regionale competente entro il 30 giugno per il biennio successivo. 2 gennaio – 15 marzo 2017	
<u>VALLE D'AOSTA</u> <u>(L.R. n. 12/99, art. 16, s.m.i.)</u>	5 gennaio - 31 marzo 2017	Durata massima cinquanta giorni consecutivi.
<u>Prov. di TRENTO</u> <u>(L.P. n. 17 del 30 luglio 2010, art. 28, s.m.i.)</u>	Le vendite di fine stagione possono essere effettuate durante tutto l'anno, previa comunicazione alla Camera di commercio.	Durata massima sessanta giorni.
<u>Prov. di BOLZANO</u> <u>(L.P. n. 7/2000, art. 10, s.m.i.)</u>	Due periodi all'anno, determinati, per settori merceologici e per zone, dalla Camera di commercio. 1) Distretto di Bolzano: a) Bolzano, Andriano, Terlano, Nalles, Meltina, Laives, Vadena, Bronzolo, Ora, Egna, Montagna, Termeno, Magrè, Cortaccia, Cornedo, Nova Ponente, Nova Levante, Cortina, Salorno, Aldino, Trodena, Anterivo, S. Genesio, Sarentino, Appiano, Caldaro, Fiè: 5 gennaio – 18 febbraio 2017 b) Renon, Tires, Castelrotto, Ortisei, S. Cristina, Selva Gardena: 11 febbraio – 25 marzo 2017	

	<p>2) Distretto di Merano e Burgraviato: Merano, Moso in Passiria, San Leonardo in Passiria, S. Martino in Passiria, Rifiano, Tirolo, Scena, Lagundo, Caines, Parcines, Avelengo, Marlengo, Verano, Plaus, Cermes, Lana, Postal, Gargazzone, San Pancrazio, Ultimo, Proves, Lauregno, Tesimo, Senale/S. Felice, Naturno: 5 gennaio – 18 febbraio 2017</p> <p>3) Distretto Valle Isarco: Bressanone, Rio Pusteria, Fortezza, Varna, Rodengo, Naz –Sciaves, Luson, Velturno, Chiusa, Funes, Barbiano, Laion, Ponte Gardena, Vipiteno, Brennero, Racines, Campo di Trens, Val di Vizze, Villandro, Vandoies: 5 gennaio – 18 febbraio 2017</p> <p>4) Distretto Val Pusteria: a) Brunico, Perca, Valdaora, Rasun Anterselva, Monguelfo, Valle di Casies, Braies, Villabassa, Dobbiaco, San Candido, San Lorenzo di Sebato, Falzes, Chienes, Terento, Gais, Selva dei Molini, Valle Aurina, Predoi, Campo Tures: 5 gennaio – 18 febbraio 2017 b) Sesto, Marebbe, San Martino in Badia, La Valle, Badia, Corvara: 11 febbraio – 25 marzo 2017</p> <p>5) Distretto Val Venosta: a) Curon, Glorenza, Sluderno, Malles, Lasa, Castebello-Ciardes, Silandro, Laces, Martello, Tubre, Prato allo Stelvio, Certosa, Monte S. Caterina, Madonna: 5 gennaio – 18 febbraio 2017 b) Resia, Stelvio, Maso Corto e S. Valentino alla Muta: 25 febbraio – 8 aprile 2017</p>	
--	---	--

	Periodi stabiliti direttamente per legge regionale
	Periodi stabiliti con delibere successive dalla Regione o Provincia
	Periodi stabiliti dalla Camera di commercio
	Periodi stabiliti dal Comune